



ALLEGATO

AVVISO DI SELEZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE CLINICHE LEGALI

Presentazione delle Cliniche legali di cui al bando 22 luglio 2020

Le Cliniche Legali del I semestre dell'anno accademico 2020/2021 potranno essere svolte sia in presenza che in modalità a distanza nel rispetto dei protocolli di Ateneo sull'emergenza sanitaria.

a) Clinica Notarile

Clinica sui casi reali, 3 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca, responsabile scientifico, prof.ssa Irene Stolzi

Nata dalla collaborazione fra la Scuola di Giurisprudenza e il Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, la clinica legale sul notariato, rivolta a studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca e selezionati tramite bando, mira a stimolare, attraverso la combinazione tra l'attività di docenza in aula e le esercitazioni "sul campo", la capacità di connettere la dimensione teorica del sapere giuridico e delle sue categorie con la multiforme realtà dei casi e dell'esperienza concreta.

All'erogazione della docenza in impartita congiuntamente da notai e da docenti della Scuola di Giurisprudenza con riferimento a materie e ad argomenti che presentano profili di interdisciplinarietà e che prevedono elementi di raccordo tra l'ordinamento nazionale, quello dell'Unione europea e quello internazionale, si affiancheranno: la partecipazione degli studenti, coadiuvati da un notaio, alle attività dello sportello di consulenza alla cittadinanza attivato dal Consiglio notarile e alle esercitazioni su casi complessi ivi sottoposte alla loro attenzione; la redazione, da parte degli studenti e con la supervisione di un notaio, degli atti e dei documenti che risultino necessari in seguito alle attività di sportello e di esercitazione; la redazione di una relazione finale dettagliata sull'attività svolta.

Il percorso prevede 4 incontri per 4 ore ciascuno nei lunedì di ottobre (5, 12, 19, 26), oltre all'attività di consulenza alla cittadinanza e alle esercitazioni sui casi e alla redazione di atti.

Al termine delle attività regolarmente svolte agli studenti saranno riconosciuti 3 cfu nell'ambito delle attività a scelta libera.

b) European Law Moot Court Competition

Clinica su casi simulati, 3+3 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca: responsabili scientifici prof.ssa Adelina Adinolfi e dott.ssa Nicole Lazzarini

Presentazione:

Si tratta di una competizione studentesca internazionale il cui scopo è quello di permettere agli studenti partecipanti al progetto di acquisire una conoscenza diretta del meccanismo di rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia e del successivo sviluppo del procedimento giudiziale dinanzi alla predetta Corte grazie al coinvolgimento degli stessi nella trattazione e risoluzione di un caso giudiziale. Le squadre di studenti partecipanti si confrontano sul caso annuale dell'ELMC che viene pubblicato il primo di ogni settembre e si cimentano nella simulazione di un rinvio pregiudiziale davanti alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Programma attività didattica:

La competizione (qui il regolamento completo e il caso proposto per l'edizione 2019: <https://www.europeanlawmootcourt.eu/>) si articola in due fasi. Una prima fase scritta, preliminare, consistente nella redazione di due memorie (per la parte attrice e la parte resistente nel procedimento nazionale nell'ambito del quale è proposto il rinvio), in inglese e in francese. Una seconda fase orale, a sua volta divisa in due parti: un primo girone eliminatorio, che si svolge in quattro città europee, e un girone finale tra le squadre vincitrici delle gare eliminatorie, che ha luogo davanti alla Corte di giustizia dell'Unione europea a Lussemburgo. La partecipazione alla prima parte della fase orale è subordinata alla valutazione positiva delle memorie scritte.

Il programma dell'attività di formazione prevede:

- una prima fase di 36h di attività didattica svolta sotto la direzione di un *coach* e diretta a studiare il caso e redigere le memorie. Sarà previsto: un incontro introduttivo di 2 ore nella prima settimana di ottobre, dedicato alla spiegazione delle regole della competizione, alla presentazione del caso e alla divisione dei ruoli tra i partecipanti; due incontri settimanali di 2 ore dalla prima settimana di ottobre alla quarta settimana di novembre, dedicati alla predisposizione delle memorie scritte; un incontro conclusivo di 2 ore dedicato alla lettura e discussione finale delle due memorie scritte prima della loro sottoposizione. Alla didattica "in aula" dovrà accompagnarsi un adeguato impegno di lavoro individuale, necessario per lo studio della normativa, giurisprudenza e dottrina rilevante per la preparazione delle memorie, nonché per la predisposizione della bozza delle stesse. Le date degli incontri saranno concordate tra il *coach* e gli studenti selezionati;
- una seconda fase, in caso di ammissione alla seguente fase orale (selezione compiuta dagli organizzatori della ELMC sulla base delle memorie presentate da tutti i partecipanti). La preparazione consisterà (approssimativamente) in 2 incontri settimanali di 2 ore (le date saranno concordate tra il coach e gli studenti selezionati) nelle settimane precedenti la gara.

Gli studenti ammessi nella squadra che parteciperà alla *European Law Moot Court Competition* potranno ottenere il riconoscimento di 3 CFU tra le attività a scelta libera a seguito della presentazione delle memorie scritte, a prescindere dall'ammissione alle prove orali. In caso di ammissione a tale ulteriore fase della competizione potranno conseguire ulteriori 3 CFU.

Svolgimento della gara e premi:

Le memorie scritte devono essere inviate entro data da comunicare (approssimativamente entro novembre 2020). La fase orale, il cui calendario non è stato ancora ufficializzato, si svolgerà secondo la seguente struttura:

- primo girone eliminatorio (approssimativamente febbraio-marzo 2021): primo *round* eliminatorio (da 12 a 4 squadre); secondo *round* eliminatorio (da 4 a 2 squadre); finale per 3° e 4° posto; finale per 1° e 2° posto;
- finale di Lussemburgo (approssimativamente aprile 2021): coinvolge le 4 squadre prime classificate nei gironi eliminatori, i 2 migliori Avvocati generali e i 2 migliori rappresentanti della Commissione europea e si compone di una eliminatoria e una finalissima.

A titolo di premio è previsto il finanziamento della trasferta degli studenti dei Corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza in caso di ammissione al girone eliminatorio e alla finale di Lussemburgo. Inoltre, nel corso delle gare sono previsti anche premi di squadra per le migliori memorie scritte e premi individuali per il miglior oratore e il miglior Avvocato generale/rappresentante della Commissione europea.

Modalità di svolgimento del colloquio

La selezione dei 2 studenti dei Corsi di laurea della Scuola di Giurisprudenza avverrà previo colloquio di cui verrà data comunicazione della data di svolgimento.

La Commissione accerterà, mediante domande:

- 1) il profilo generale del candidato, con particolare riguardo alle esperienze rilevanti dichiarate nella domanda di partecipazione;
- 2) le conoscenze linguistiche dichiarate nella domanda di partecipazione;
- 3) la conoscenza dei fatti del caso della ELMC 2019 (reperibile qui: <https://www.europeanlawmootcourt.eu/>);
- 4) le nozioni di base relative alle principali fonti, nozioni e istituti di diritto dell'Unione europea rilevanti nel caso (in particolare, il rinvio pregiudiziale);
- 5) l'attitudine ad arringare.

Il colloquio si svolgerà sia in italiano (punti 1, 3, e 4) sia in lingua inglese e/o francese (punti 2 e 5), a seconda delle conoscenze linguistiche dichiarate dal candidato. Circa il punto 5, sarà richiesto ai partecipanti di presentare brevemente un argomento giuridico tratto dalle memorie preparate per la scorsa edizione della ELMC; la traccia sarà fornita in sede di colloquio.

La Commissione stilerà una classifica, secondo i seguenti criteri:

- 1) profilo generale del candidato, con particolare riguardo alle esperienze rilevanti dichiarate nella domanda di partecipazione: fino a 5 punti
- 2) conoscenze linguistiche dichiarate nella domanda di partecipazione: fino a 10 punti per ciascuna lingua, con un bonus di ulteriori max 5 punti per gli studenti che abbiano almeno una buona conoscenza (7/8 punti) di entrambe le lingue
- 3) comprensione dei fatti del caso e dei quesiti pregiudiziali della ELMC 2019 (reperibile qui: <https://www.europeanlawmootcourt.eu/>): fino a 5 punti
- 4) conoscenza delle nozioni di base relative alle principali fonti, nozioni e istituti di diritto dell'Unione europea rilevanti nel caso (in particolare, il rinvio pregiudiziale): fino a 10 punti
- 5) l'attitudine ad arringare: fino a 10 punti.

Saranno ammessi come componenti ufficiali della squadra i 2 studenti con il punteggio più alto. A parità di punteggio, sarà data precedenza al candidato con il punteggio più elevato rispetto al requisito delle conoscenze linguistiche.

Verranno ammessi come riserve gli studenti che risulteranno al 3° e 4° posto della graduatoria, purché, a giudizio della Commissione, siano adeguatamente soddisfatti i requisiti minimi di partecipazione.

Riconoscimento attività

Gli studenti ammessi nella squadra che parteciperà alla *European Law Moot Court Competition 2019* potranno ottenere il riconoscimento di 3 CFU tra le attività a scelta libera a seguito della presentazione delle memorie scritte, a prescindere dalla ammissione alla fase orale. Il riconoscimento potrà essere chiesto sulla base della documentazione che verrà rilasciata ai singoli studenti attestante la regolare partecipazione alle attività previste, e segnatamente:

- a) la lezione introduttiva
- b) gli incontri settimanali
- c) lo studio e la preparazione della memoria
- d) l'incontro conclusivo preliminare all'invio delle memorie scritte

In caso di ammissione alla fase orale, i componenti della squadra potranno ottenere il riconoscimento di 3 ulteriori CFU tra le attività a scelta libera. Il riconoscimento potrà essere chiesto sulla base della documentazione che verrà rilasciata ai singoli studenti attestante la regolare partecipazione alle attività previste, e segnatamente:

- a) gli incontri settimanali
- b) lo studio individuale
- c) la partecipazione alle gare ufficiali della competizione, fino alla eliminazione della squadra.

In caso di rinuncia o indisponibilità di uno o più dei componenti ufficiali della squadra durante la fase scritta, gli studenti ammessi come riserve potranno subentrare, secondo l'ordine della graduatoria. In tal caso, sarà possibile ottenere il riconoscimento anche degli ulteriori 3 CFU previsti per la fase orale.

Studenti ammessi come riserve

Gli studenti ammessi come riserve possono partecipare a tutte le attività di preparazione delle memorie scritte, ottenendo il riconoscimento di 3 CFU tra le attività a scelta libera. Il riconoscimento potrà essere chiesto sulla base della documentazione che verrà rilasciata ai singoli studenti attestante la regolare partecipazione alle attività previste, e segnatamente:

- a) la lezione introduttiva
- b) gli incontri settimanali (per la preparazione delle memorie)
- c) lo studio individuale necessario per coadiuvare la preparazione delle memorie scritte
- d) l'incontro conclusivo preliminare all'invio delle memorie scritte

c) GE.CO. – Early Warning Design

Clinica su casi reali, 3 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici, curriculum Giurista di Impresa: responsabile scientifico, prof. Paola Lucarelli

Il progetto GE.CO. realizza in via sperimentale

- il Mentoring a favore delle imprese sul territorio: manager qualificati assistono piccole e micro imprese in difficoltà per fornire supporto alla consapevolezza e consulenza finalizzata all'Early Warning Design;
- la Facilitazione: creazione di un tavolo di dialogo informato in una prospettiva di prevenzione e gestione del contenzioso commerciale, bancario e finanziario.

Il fine ultimo è quello di creare uno spazio dedicato alla gestione delle difficoltà con il coinvolgimento di soggetti ed enti diversi: imprese, banche, mentori, facilitatori, borsisti e assegnisti di ricerca, giuristi in formazione, professionisti, associazioni di categoria, partner istituzionali.

La Clinica legale GE.CO. prevede una prima fase durante la quale docenti, *managers* e facilitatori si alterneranno nella formazione degli studenti in linea con la missione del progetto. Sarà un momento dedicato alla trasmissione, anche attraverso l'esposizione di casi pratici, di dati conoscitivi-teorici e di competenze tecnico-professionali delle quali gli studenti si dovranno avvalere nel corso dell'esperienza pratica che svolgeranno nella seconda fase dell'iniziativa. In un secondo tempo, infatti, gli studenti saranno chiamati ad affiancare direttamente i professionisti coinvolti nel progetto GE.CO. nel corso delle fasi cruciali di svolgimento del servizio offerto alle imprese. La partecipazione degli studenti non sarà solo "passiva" nella fase di incontro con gli imprenditori e di scambio di informazioni, ma diventerà attiva nella fase di *back office*. Entrambe le descritte fasi della Clinica si caratterizzano per il fatto di realizzare un programma di stampo marcatamente interdisciplinare, stante la trattazione combinata di tematiche strettamente legali e di carattere più propriamente tecnico-economico.

L'impegno degli studenti sarà individuato in dettaglio al momento dell'avvio della clinica e consisterà in 4 incontri di formazione, 4 incontri di affiancamento dei professionisti, attività di *back office* e studio individuale, nel corso dei mesi di ottobre e novembre.

d) Mediazioni Fiorentine

Clinica sui casi simulati, 3 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici: responsabile scientifico, prof.ssa Paola Lucarelli

Mediazioni Fiorentine è una formazione per tutti gli studenti dal secondo all'ultimo anno, con la collaborazione di mediatori, avvocati e imprenditori. Gli studenti sono preparati sulle competenze giuridiche e relazionali per la soluzione dei casi, ricorrendo all'utilizzo delle più avanzate tecniche di mediazione. Per

gli studenti della Scuola di Giurisprudenza il diritto vive nei casi concreti sui quali sono chiamati a cimentarsi, riflettere, discutere e soprattutto a cooperare per trovare insieme soluzioni soddisfacenti.

L'attività della clinica prevede lo svolgimento di una competizione che vede gli studenti cimentarsi (compiendo una simulazione), nella trattazione stragiudiziale dei casi studiati secondo le dinamiche proprie del procedimento di mediazione.

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere la mediazione come volano di rinascita professionale e culturale attribuendo ai giovani universitari il delicato compito di far proprio e restituire poi alla nostra società e alle imprese uno strumento privilegiato di risoluzione negoziata delle controversie civili e commerciali.

La sfida si proietta anche sul piano nazionale e internazionale, dal momento che studenti meritevoli potranno partecipare alle competizioni internazionali incentivate e sostenute, ormai da anni, da importanti organizzazioni.

Il percorso prevede 5 incontri di formazione nei venerdì pomeriggio del mese di ottobre e novembre e 3 giornate dedicate alle competizioni, oltre allo studio individuale e di gruppo per la preparazione alle gare.

e) Scelte Consapevoli

Clinica su casi reali e simulati, 3 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca, Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici: responsabili scientifici, prof.ssa Paola Lucarelli e prof. Federigo Bambi

Il progetto di clinica ha l'obiettivo di formare gli studenti al fine di adottare scelte lavorative consapevoli, mediante: incontri in aula (per lo più virtuali) con operatori delle varie professioni; studio individuale (regolamentazioni, dati statistici, saggistica di analisi); applicazione sul linguaggio che consiste nell'osservare i diversi "tipi di linguaggio" delle varie attività lavorative (magistrato, avvocato di foro, avvocato d'impresa, pubblica amministrazione, diplomatici e altre professioni). Gli studenti lavorano su casi e testi messi a disposizione direttamente dagli operatori e professionisti che collaborano alla clinica. Agli studenti viene chiesto di "riscrivere" il testo fornito secondo il personale stile di scrittura. L'obiettivo è quello di far loro scoprire, mediante il lavoro concreto di riscrittura, il linguaggio preferito e quindi dar loro un'ulteriore indicazione per una scelta consapevole. In altre parole, gli studenti potranno essere coscienti di quanto siano diverse le modalità di espressione nelle varie attività lavorative legate al diritto, nonché portare un contributo nell'analisi del caso ed elaborazione degli atti attinenti a ciascun ambito professionale.

La clinica prevede un percorso di 12 incontri di 2 ore ciascuno e 20 ore di esercitazione, oltre lo studio individuale, segnato dalle seguenti tappe:

- Introduzione. Quante lingue per il diritto?
- Il giurista d'impresa (in collaborazione con l'Associazione Italiani Giuristi d'Impresa e Confindustria Toscana)
- L'avvocato (I°) (in collaborazione con l'Ordine degli avvocati di Firenze, Unione Giovani Avvocati Italiani)
- L'avvocato (II°) (in collaborazione con l'Associazione Studi Legali Associati, l'Unione Internazionale degli Avvocati)
- Il mediatore (in collaborazione con l'Associazione nazionale dei Mediatori Professionisti)
- Il notaio (in collaborazione con il Consiglio Notarile)
- Il magistrato (in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura)
- L'avvocato di Stato, il funzionario parlamentare (in collaborazione con l'Avvocatura di Stato, la Camera dei Deputati)
- Il funzionario pubblico (in collaborazione con il Ministero per la Pubblica Amministrazione, Regione Toscana, Comune di Firenze)
- Il diplomatico (in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri)
- Il funzionario internazionale e dell'Unione Europea (in collaborazione con SIOI – UE)
- Conclusione

Salvo modifiche in corso di svolgimento, gli incontri si terranno nelle mattine dei giorni:

25 settembre, 2, 9, 16, 23, 30 ottobre, 6, 13, 29, 27 novembre, 11 dicembre, 18 dicembre.

f) Simulazione di un Processo Civile

Clinica su casi simulati, 3 CFU – Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza italo francese, Giurisprudenza italo tedesca: responsabile scientifico prof.ssa Ilaria Pagni

Presentazione

La clinica legale, diretta alla “simulazione di un processo civile”, è organizzata sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Ilaria Pagni e rappresenta un’occasione di formazione ormai consolidata, che permette agli studenti di sperimentare la discussione di un processo in aula e di mettere alla prova in un contesto reale le conoscenze e le competenze maturate nello studio universitario.

Gli studenti, divisi in squadre e supportati da professionisti individuati dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati che patrocina l’iniziativa, si prepareranno su un caso che verrà loro assegnato; faranno ricerche in biblioteca, scriveranno le memorie difensive e discuteranno la causa davanti ad un Giudice “vero”, che, lo stesso pomeriggio dell’udienza, renderà la decisione della causa.

La prima riunione si terrà nel mese di settembre, e in quell’occasione sarà definito un calendario di incontri. La data della discussione verrà decisa tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria, comunque non oltre il mese di febbraio 2021. Qualora, giunti a quella data, non fosse ancora possibile utilizzare l’aula del Palazzo di Giustizia messa a disposizione degli studenti, l’udienza si terrà con le tecniche della discussione a distanza.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione gli studenti iscritti al IV o V anno del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza che abbiano già sostenuto l’esame di Diritto processuale civile o che abbiano frequentato attivamente il corso. Il responsabile della clinica selezionerà un numero di studenti non superiore a 16, per consentire una partecipazione effettiva alla discussione in aula.

Riconoscimento attività

Gli studenti che verranno ammessi potranno ottenere il riconoscimento di 3 CFU tra le attività a scelta libera a seguito dell’espletamento delle attività previste: redazione degli atti del processo e partecipazione alla discussione finale.